

A hand holding a small flower, overlaid with a red graphic shape. The background is a gradient of red and orange. The text and icons are white.

urbanpromo

PROGETTI PER IL PAESE



CITTÀ

**ANDREA
MURARI**

COMUNE DI MANTOVA

**CARLO
PERABONI**

POLITECNICO DI MILANO

***IL SISTEMA DEI SERVIZI
E LE STRATEGIE DI
RISPOSTA ALLE NUOVE
ESIGENZE DEL WELFARE
URBANO***

Il nostro punto di partenza

La partecipazione alla sperimentazione, attivata da INU, muove dalla consapevolezza di aver assistito, in questi ultimi anni, a un importante cambiamento di significato relativamente al rapporto esistente tra le comunità che abitano la città e gli strumenti di cui le Amministrazioni dispongono per attivare efficaci politiche di governo dei fenomeni urbani.

Un ripensamento che ha posto in evidenza l'intensità e la natura dei cambiamenti che hanno investito le nostre città; cambiamenti che hanno generato profonde mutazioni nei sistemi urbani.

Questi cambiamenti derivano da una pluralità di condizioni e interessano in modo differente i territori e le molteplici aggregazioni urbane coinvolte nei processi di trasformazione.

Il nostro punto di partenza

Emerge quindi come esigenza il provare a riflettere in termini collettivi intorno a questi temi, cercando di costruire interpretazioni originali, funzionali a comprendere i valori ed i temi della contemporaneità e al porre attenzione alle nuove, più complesse e articolate domande, alle quali gli strumenti di governo del territorio devono oggi rispondere.

Questa esigenza assume una maggiore rilevanza a fronte della necessità, che tutte le città avvertono, di attivare interventi orientati ai temi della rigenerazione urbana, interventi che debbono agire efficacemente in un contesto radicalmente mutato, più fragile e vulnerabile in conseguenza dei consistenti cambiamenti che hanno interessato i differenti contesti urbani.

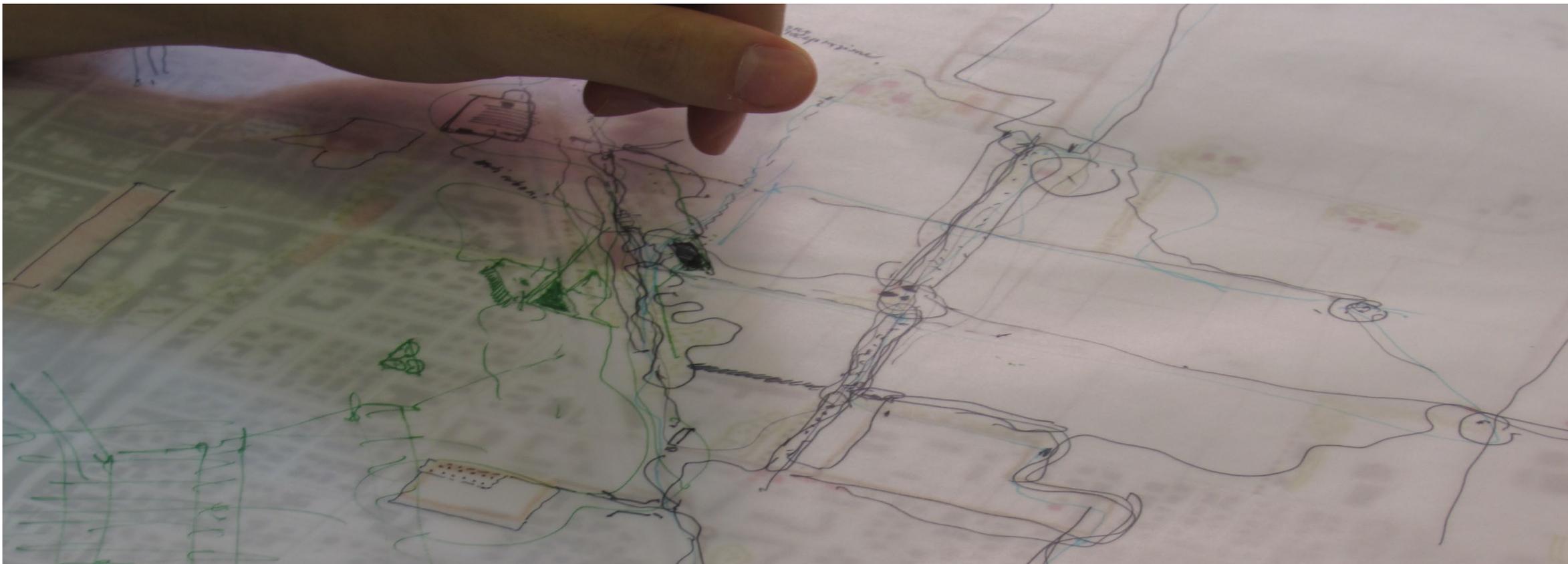
La nostra esperienza

Siamo partiti avvertendo la necessità di ricomporre immagini complesse, dense di elementi e spesso frutto di un insieme di osservazioni frammentate e di considerazioni parziali e provvisorie; esplorazioni realizzate con rigore e impegno ma strutturalmente inadatte a produrre interpretazioni convincenti ed esaustive.

Obiettivo è divenuto pertanto lavorare al riconoscere la natura degli elementi costitutivi di queste trame, frammentate e differenziate; sottrarsi all'uso di classificazioni verificate come obsolete e superate dalla contemporaneità.

Questo ha significato andare alla ricerca del contenuto che oggi assume il progetto della città, sforzandosi di riconoscerne le potenzialità e le attitudini, per poter agire in modo incisivo dentro gli articolati processi della trasformazione urbana.

La nostra esperienza



POLITECNICO
MILANO 1863

POLO TERRITORIALE DI
MANTOVA



Carlo Peraboni
Politecnico di Milano

urbanpromo | **PROGETTI PER IL PAESE** |  **CITTÀ** |  **INU**
Istituto Nazionale
di Urbanistica |  **URBIT**
Urbanistica Italiana

La nostra esperienza

La partecipazione della Città di Mantova alla sperimentazione proposta dall'INU nasce in seno all'esperienza di collaborazione attivata a inizio 2021 tra l'Ufficio Tecnico Comunale, Settore Territorio e Ambiente e il Laboratorio di Ricerca del Polo territoriale di Mantova del Politecnico di Milano.

Motivo di questo impegno comune è stata la necessità di confrontarsi con i temi dell'inclusione e della fragilità sociale, interrogandosi sul come queste tematiche possano essere capaci di influenzare le politiche di governo del territorio.

L'intento di trasporre negli strumenti urbanistici comunali esistenti temi e questioni proprie di contesti e discipline differenti ha mosso dunque dal desiderio che queste possano costituire un riferimento esplicito per la definizione delle strategie contenute nel nuovo Piano dei Servizi, uno dei tre documenti di cui si compone il piano di Governo del Territorio previsto dalla normativa della regione Lombardia.

La nostra esperienza

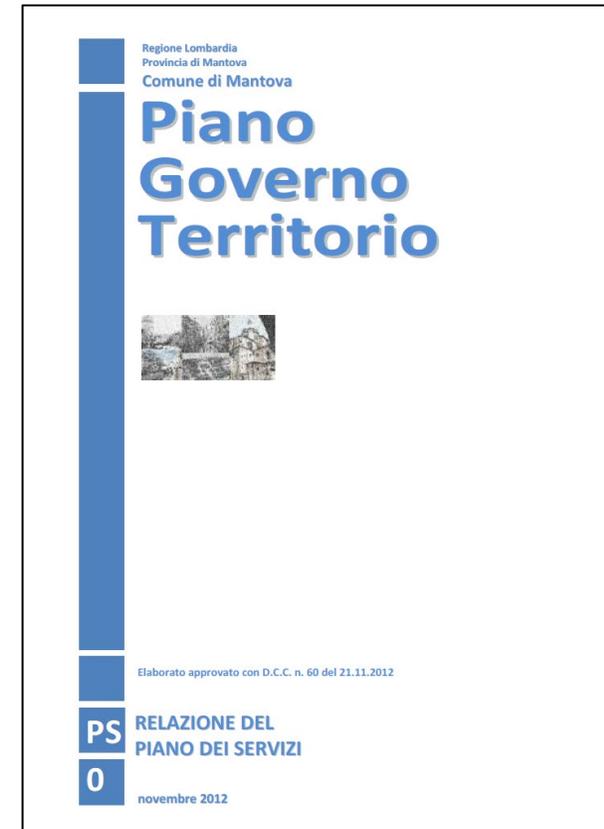
L'obiettivo che ha guidato questa esperienza è stato il ricercare strategie utili al miglioramento delle relazioni tra amministrazione pubblica, mondo della ricerca e cittadini; una necessità fondamentale per sperimentare nuovi percorsi funzionali al cambiare lo sguardo con il quale analizziamo i differenti caratteri della città e, al contempo, cogliere le potenzialità delle iniziative di innovazione sociale.

Questo significa sperimentare nuovi approcci in relazione alle modalità con cui viene concepita l'attività di pianificazione e l'idea di governo della città e del territorio.

La nostra esperienza



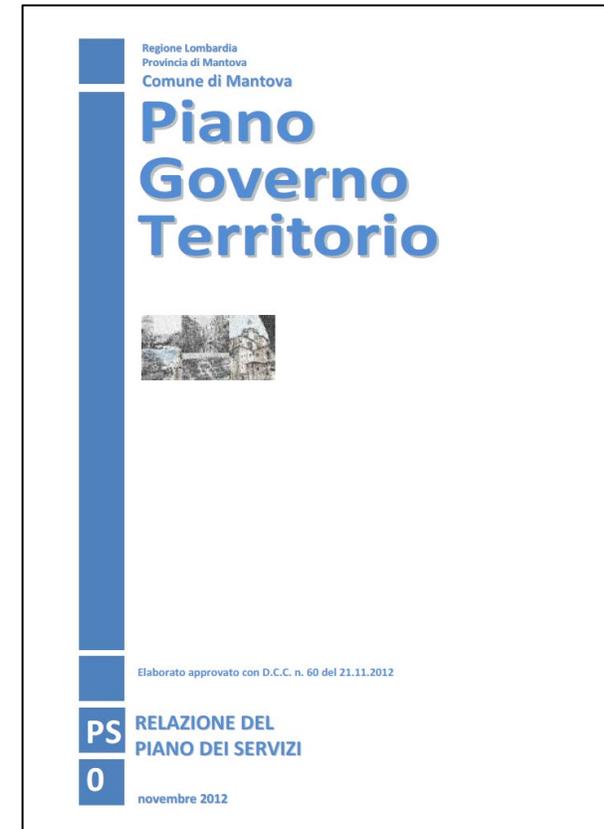
Il Quartiere di Cittadella



La nostra esperienza



Il quartiere di Fiera Catena



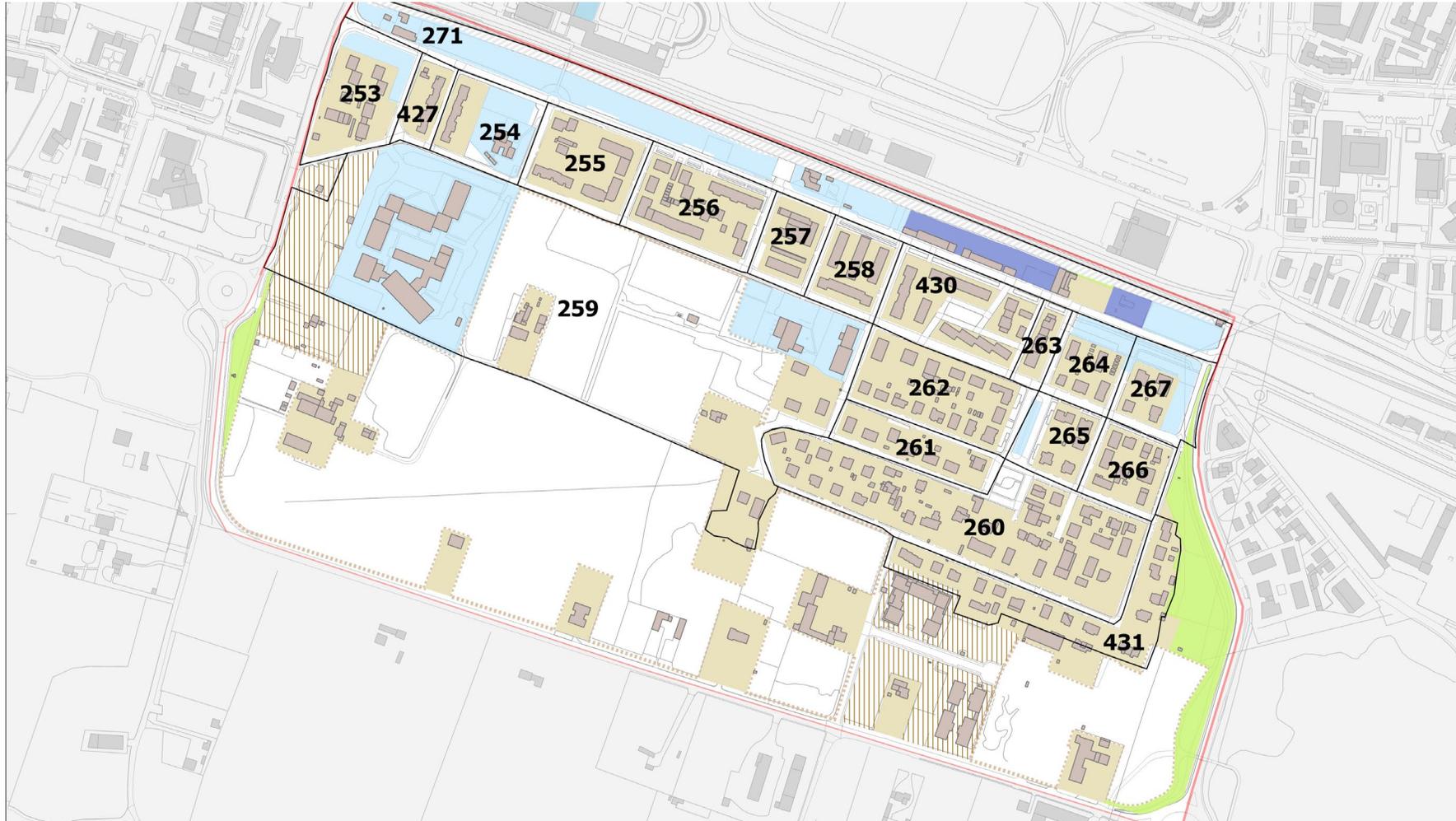
La nostra esperienza

La natura transdisciplinare di questo proposito è evidente: poiché parlare di progetto del sistema dei servizi urbani significa saper leggere e porre attenzione su di un insieme di questioni sociali, legate alla povertà, all'invecchiamento, all'esclusione... le politiche devono agire in maniera coordinata e trasversale, combinando una molteplicità di interventi considerabili nella loro interdipendenza e verificati rispetto alla loro capacità di produrre effetti significativi.

In questo senso il progetto ha lavorato, fin dal suo avvio, in una doppia direzione: approfondendo da un lato la conoscenza circa i caratteri della domanda e verificando al contempo l'adeguatezza dell'offerta.

Queste due direzioni di lavoro sono risultate funzionali alla definizione di un sistema di strategie, attento e caratterizzato rispetto ai temi della sostenibilità, della coesione e dell'inclusione.

La nostra esperienza



Il quartiere di Te Brunetti

La nostra esperienza

L'indagine ha permesso di verificare come, a fronte di valori assoluti sostanzialmente stabili, la composizione, la distribuzione e la stessa struttura della popolazione residente sia tutt'altro che ferma: poiché i dati relativi agli ultimi tre anni evidenziano una sostanziale stabilità in termini di valori assoluti (2017, 49.409 residenti; 2018, 49.403 residenti; 2019, 49.571 residenti), è risultato interessante capire come abbiano inciso le iscrizioni, le cancellazioni, le nascite e i decessi.

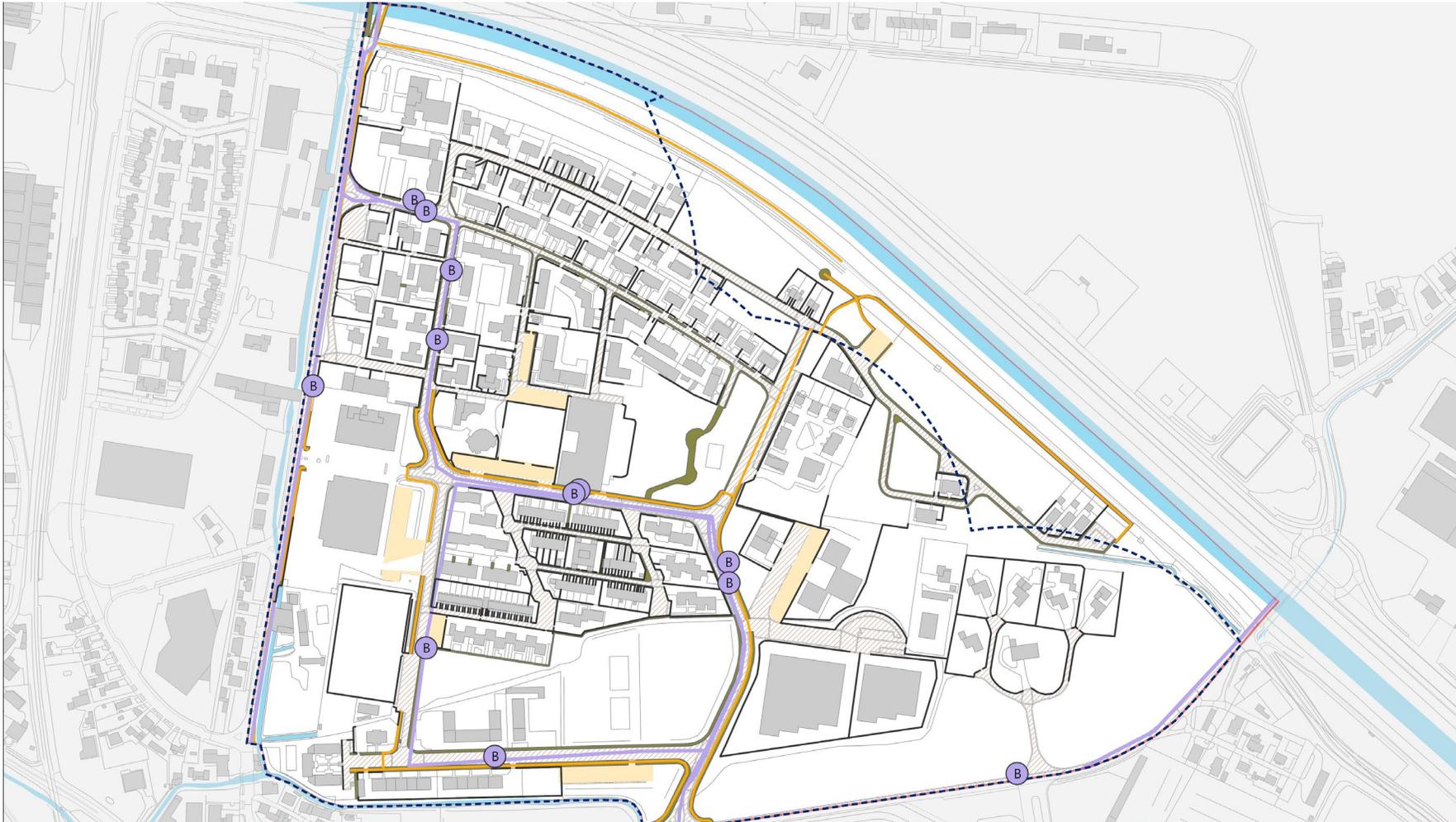
Il processo di indagine ha previsto pertanto una restituzione delle dinamiche cittadine rappresentativa dei processi di sostituzione e mantenimento dei caratteri demografici entro le differenti zone della città. Strumenti utili per questo tipo di analisi sono state le tecniche di geocoding, impiegate per la localizzazione delle diverse dinamiche registrate entro l'area urbana mantovana, suddivisa in riferimento alle 27 zone individuate per il riconoscimento delle aree statistiche.

La nostra esperienza



Il quartiere di Valletta Paiolo

La nostra esperienza



Il quartiere di Colle Aperto

La nostra esperienza

Nello specifico, la costruzione dell'iter operativo è stata guidata dall'intenzione di ampliare la capacità di lettura dei caratteri demografici e sociali della città di Mantova, sviluppando una modalità di elaborazione e trasmissione dei dati che permettesse di passare da una lettura quantitativa dei fenomeni a una di tipo qualitativo, sensibile soprattutto al riconoscere e mappare i fenomeni di fragilità.

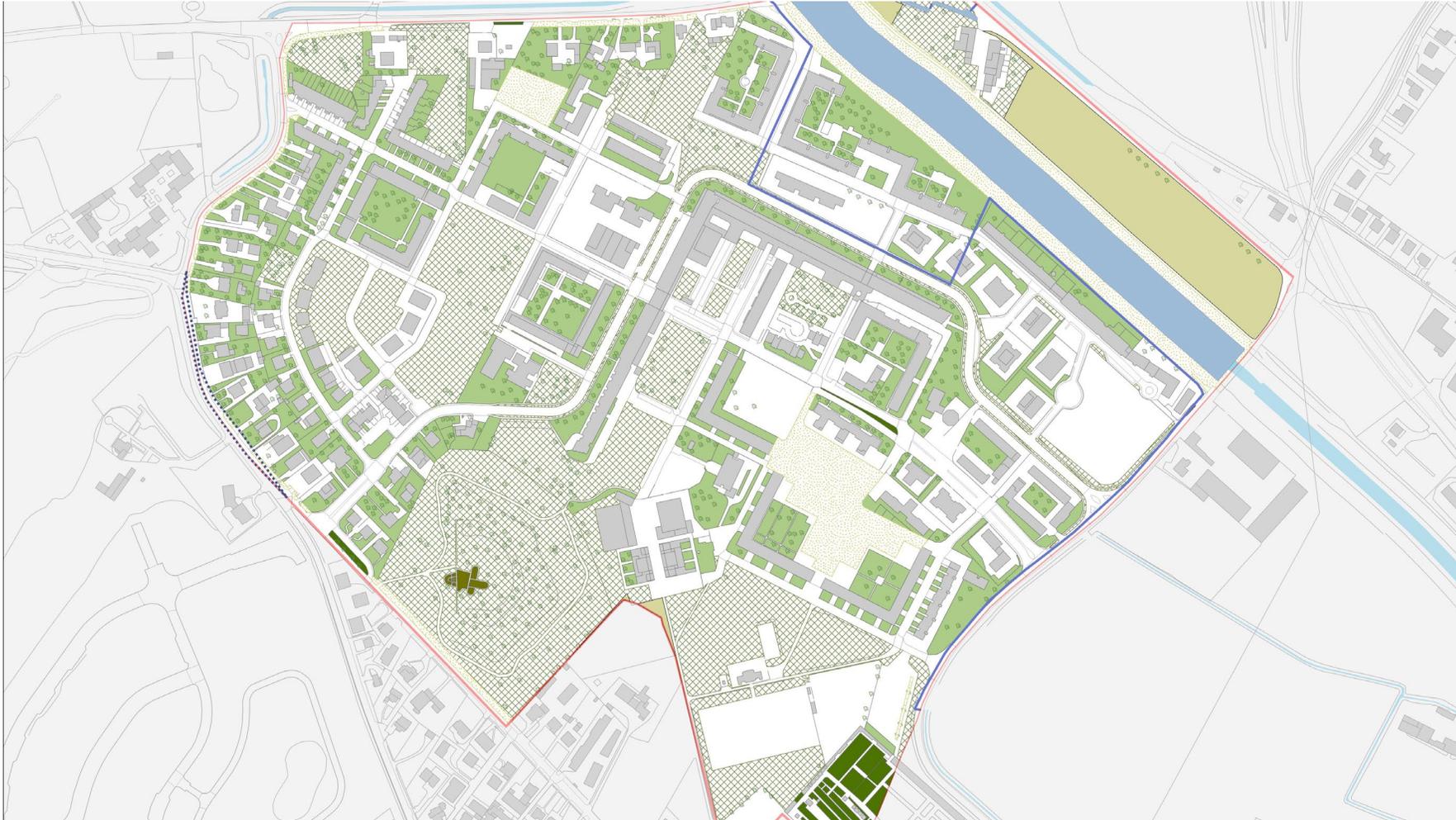
Una seconda azione, attivata in parallelo, ha mirato invece alla costruzione di un quadro di riferimento analitico interpretativo del sistema dei servizi della città al fine di presentarne le caratterizzazioni fisiche e spaziali e al contempo a cogliere il valore e la consistenza delle prestazioni a-spaziali ed immateriali.

La nostra esperienza

A partire dalla documentazione esistente, la sperimentazione ha previsto l'aggiornamento e la rielaborazione di una molteplicità di informazioni esistenti (specificatamente relative al Terzo Settore); questa operazione è stata svolta attivando un'interlocuzione con Enti e soggetti operanti sul territorio comunale.

Il lavoro realizzato, dall'inizio della collaborazione a oggi, ha permesso la redazione di mappature tematiche georeferenziate e di un dossier composto da 7 schede di approfondimento diverse per ogni ambito di tessuto urbano analizzato. Le schede riguardano: l'inquadramento socio-demografico, la dotazione dei servizi esistenti, i caratteri del sistema insediativo, la presenza di servizi immateriali e di elementi di socialità, la mobilità ed accessibilità, il sistema del verde e delle acque e la caratterizzazione urbana.

La nostra esperienza



Il quartiere di Lunetta

La nostra esperienza

La terza fase del lavoro, come si è detto, ha costituito un momento di sintesi e di rielaborazione delle riflessioni emerse durante i due step precedenti della sperimentazione. L'azione ha previsto la definizione di un primo insieme di strategie progettuali relative al sistema dei servizi entro cui collocare e riconoscere le specificità del tema della coesione e dell'inclusione. Il lavoro svolto ha permesso di collocare queste ultime in modo contestuale e consapevole entro i quadri operativi dello strumento di governo del territorio vigente.

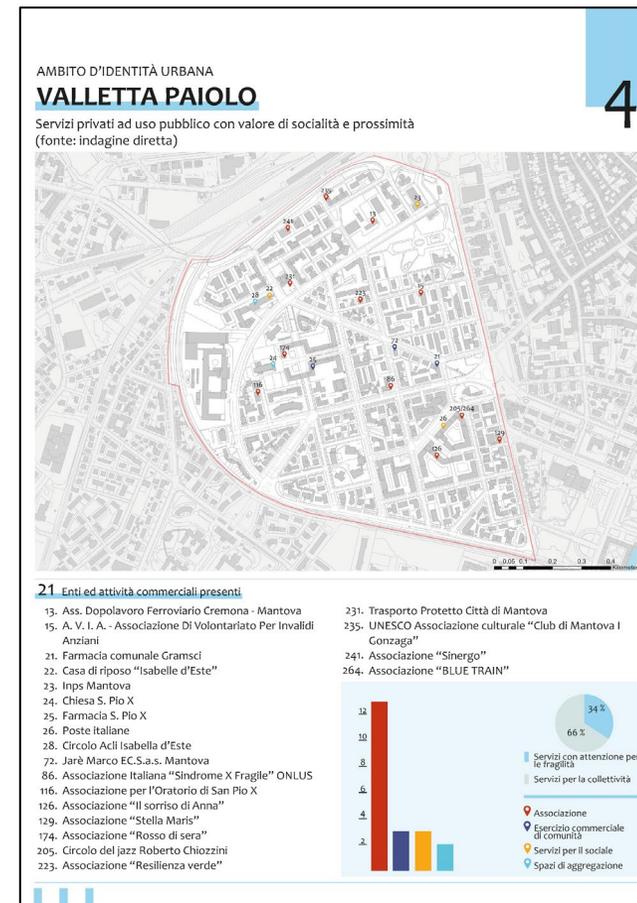
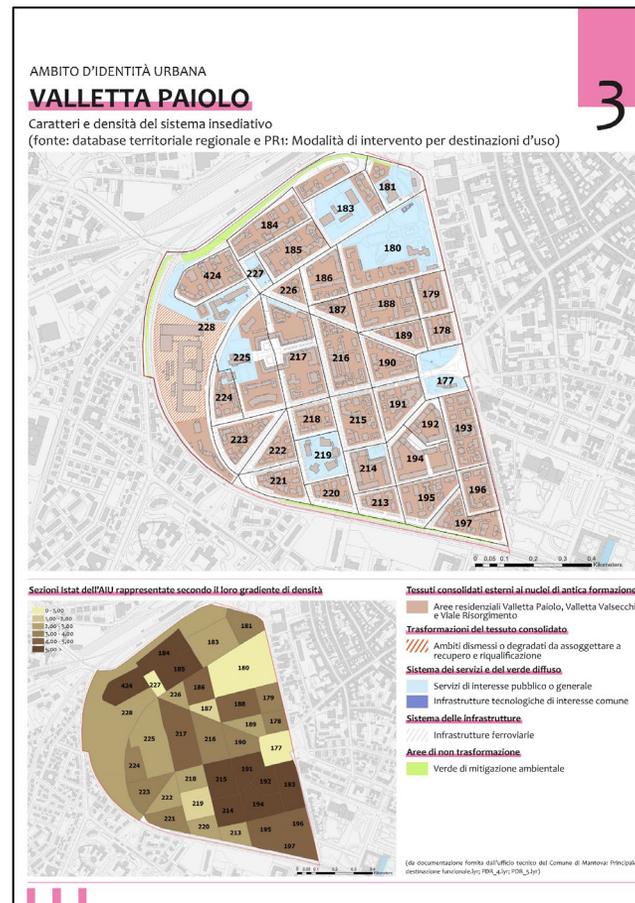
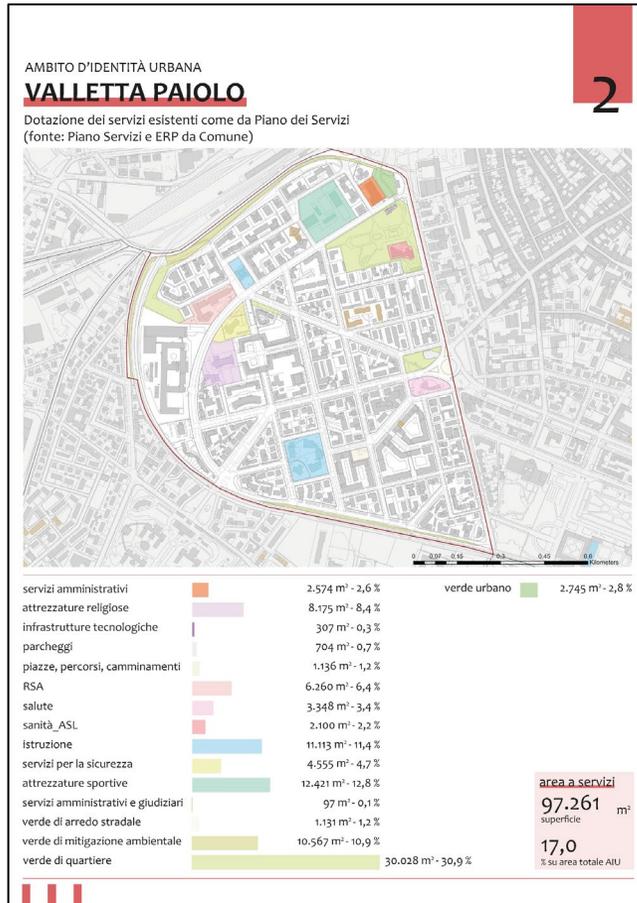
Le considerazioni risultanti dall'analisi dei caratteri della popolazione e della consistenza dei servizi attualmente presenti hanno permesso di leggere la contestualizzazione degli interventi in termini di dotazioni e prestazioni forniti dalla città pubblica, superando l'idea di dotazioni standard per i diversi ambiti cittadini.

La nostra esperienza

Questo processo elaborativo è partito dalla volontà di promuovere forme di progetto capaci di cogliere le necessità di potenziamento dei servizi esistenti, inserendosi con efficacia e adeguatezza all'interno delle previsioni di sviluppo, rigenerazione del tessuto urbano e riconversione delle aree degradate. Per questo un importante momento di verifica è risultato il confronto con le indicazioni contenute nelle “Linee programmatiche per il mandato amministrativo 2020-2025” approvate nel dicembre 2020 dal Consiglio Comunale.

Gli esiti di questo progetto contribuiranno pertanto alla costruzione di un quadro pianificatorio rispondente alle nuove esigenze del welfare urbano e al tempo stesso sensibile e capace rispetto al porre al centro del progetto il tema dell'inclusività urbana.

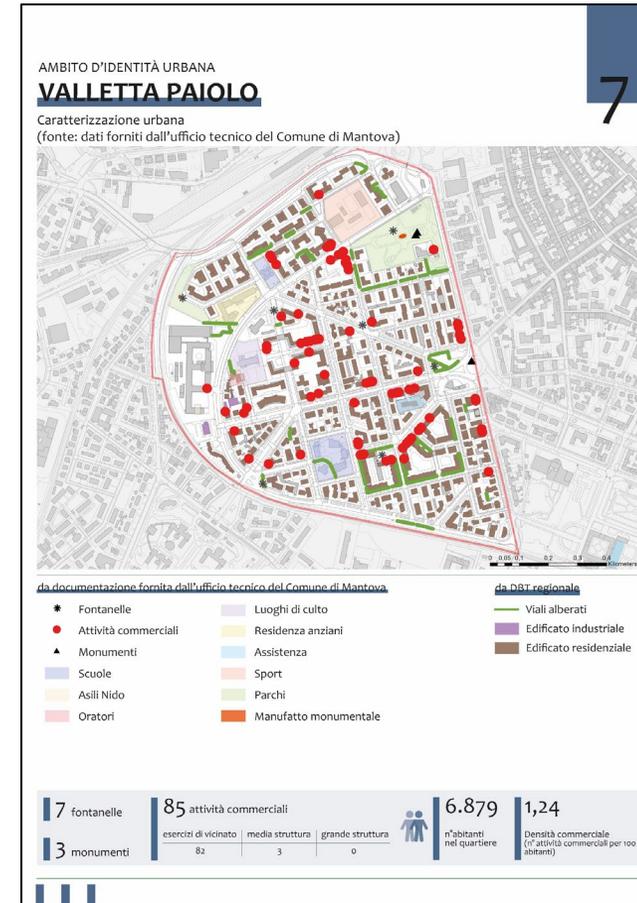
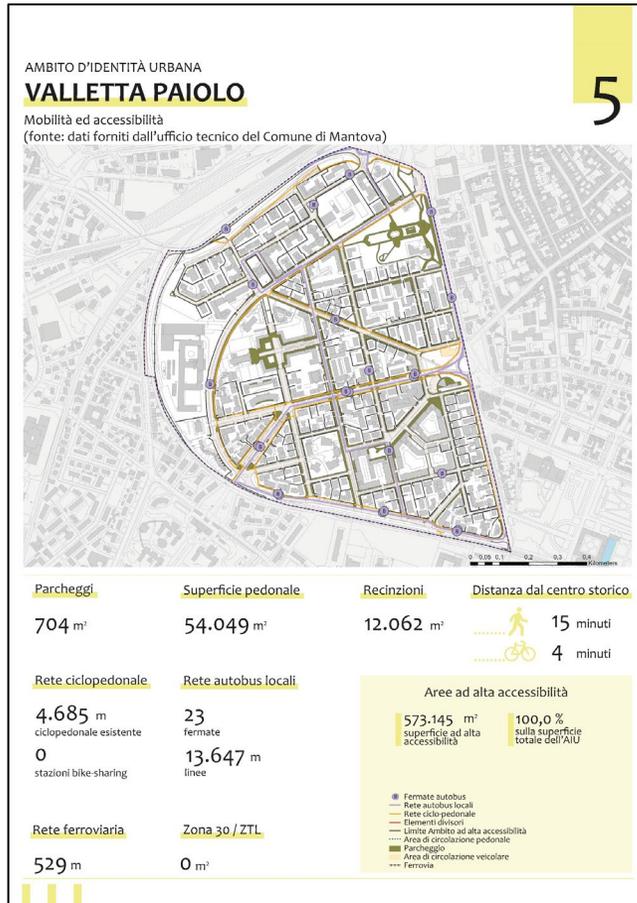
La nostra esperienza



Le schede di lettura dei caratteri urbani

Carlo Peraboni
Politecnico di Milano

La nostra esperienza



Le schede di lettura dei caratteri urbani

Carlo Peraboni
Politecnico di Milano